

REGOLAMENTO COMPORTANTE I CRITERI E LE MODALITA' DI INTERVENTO A FAVORE DELLE FAMIGLIE CON ALMENO TRE FIGLI.

(Allegato al verbale di deliberazione della Giunta Comunale n. del)

Il Comune di Zerbolò - piena sintonia con il dettato costituzionale - riconosce il ruolo primario alla famiglia come soggetto fondamentale della comunità per la promozione e lo sviluppo della persona.

Il sostegno pubblico alla famiglia, si evidenzia nei fatti, minore, meno moderno e organico in riferimento alle reali esigenze della famiglia, pur in presenza di una ancora persistente crisi della natalità destinata a provocare, in futuro, comprensibile e preoccupanti danni sociali.

Il sostegno alla famiglia dunque necessita ad ogni livello istituzionale come questione fondamentale indifferibile.

In questo contesto sociale l'Amministrazione comunale è fermamente intenzionata ad adottare significativi e concreti atti finalizzati ad alleviare le difficoltà oggettive che pesano soprattutto sulle giovani coppie tuttavia risolte a condurre una famiglia con più figli a carico.

Il presente provvedimento si riferisce ai principi sopra espressi ed è rivolto alla generalità della famiglie che hanno residenza o stabile dimora nel comune di Zerbolò, indipendentemente dalla situazione economica, fermo restando che nel pieno rispetto di ogni convinzione sociale, religiosa o etnica, s'intende convenzionalmente per famiglia tutte le situazioni di convivenza che rientrano nella fattispecie contemplate dall'art.4 del D.P.R. 223/89 recante il regolamento anagrafico.

Requisiti di accesso al servizio

Per le finalità e i motivi sopra esposti è istituito nell' ambito del comune di Zerbolò il servizio comunale di "aiuto alla famiglia numerosa" articolato come in appresso:

Per ogni figlio nato dal 1 luglio 2006 - **terzo in ordine di nascita o di adozione** - è riconosciuta alla famiglia:

- l'esenzione al pagamento di tutti e servizi scolastici o comunque rivolti ai minori, a condizione che gli stessi siano istituiti o gestiti direttamente dal Comune ovvero da strutture pubbliche o private convenzionate con il Comune o accreditate dallo stesso. In specie:

- a) la mensa dell'asilo nido;
- b) la mensa della scuola materna;
- c) la mensa della scuola elementare;
- d) le attività di doposcuola;
- e) le attività di comprese nei soggiorni diurni x minori (centri estivi)
- f) la mensa scolastica presso le scuole elementari;
- g) la mensa scolastica presso la scuola media inferiore ovunque frequentata tenendo tuttavia come rimborso massimo i costi praticati dalla struttura convenzionata;
- h) lo scuola bus
- i) i corsi sportivi.

- Gli ausili alle famiglie, sopra specificati valgono – per ognuno dei figli – fino al termine della scuola dell'obbligo.

- Successivamente in caso di iscrizione alla scuole superiori verrà riconosciuto per cinque anni consecutivi un bonus di 100 annue per ogni classe di frequenza.

Le famiglie che al 1 luglio 2006 per composizione anagrafica rientrano già nelle sopra richiamate fattispecie saranno comunque ammesse ai suddetti benefici.

Rimangono salve ed impregiudicate le valenze dei benefici, degli ausili o dei vantaggi economici conseguenti a provvedimenti disposti su segnalazione da parte dei servizi soci assistenziali del comune, in relazione allo straordinario stato di bisogno della famiglia.

=====